



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni, che ha dato attuazione alle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

VISTO l'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n.14;

VISTA la legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, concernente, tra l'altro, la ristrutturazione dell'INAIL;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza, ed, in particolare, l'articolo 3, commi 4 e 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367, recante il *“Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro”* ed, in particolare, l'articolo 4;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 26 gennaio 1999, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1999, n. 75, recante *“Disposizioni transitorie urgenti per la funzionalità di enti pubblici”*;

VISTO il proprio decreto in data 2 gennaio 2009, con il quale è stato ricostituito per un quadriennio, decorrente dalla data di insediamento, il Consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV) dell'INAIL, come modificato dal proprio decreto in data 23 agosto 2012;

VISTO l'articolo 7, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in base al quale, con effetto dalla ricostituzione dei consigli di indirizzi e vigilanza di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento;

CONSIDERATO che, ai sensi delle citate disposizioni, i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi e dei datori di lavoro sono designati dalle rispettive confederazioni sindacali ed organizzazioni più rappresentative a livello nazionale, secondo criteri che tengano conto delle esigenze di rappresentatività e degli interessi correlati alle funzioni dell'Istituto e che, a tal fine, sono state interessate le seguenti organizzazioni:

Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)

Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)

Unione italiana del lavoro (UIL)



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Unione generale del lavoro (UGL)
Confederazione sindacati autonomi lavoratori (CONFSAL)
Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL)
Confederazione unitaria di base (CUB)
Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi (CISAS)
Confederazione italiana di unione delle professioni intellettuali (CIU)
Confederazione unitaria quadri (CUQ)
CIDA - Manager e alte professionalità per l'Italia
Confederazione dei dirigenti, funzionari, quadri ed alte professionalità della pubblica Amministrazione (CONFEDIR)
Confederazione Indipendente dei Sindacati Europei (CSE)
Unione sindacati autonomi europei (USAE)
Confederazione sindacale medici e dirigenti (COSMED)
Confederazione generale dell'industria italiana (CONFINDUSTRIA)
Confederazione italiana della piccola e media industria (CONFAPI)
Confederazione generale dell'agricoltura italiana (CONFAGRICOLTURA)
Confederazione nazionale coltivatori diretti (COLDIRETTI)
Confederazione italiana agricoltori (CIA)
Confederazione produttori agricoli (COPAGRI)
Confederazione generale italiana delle imprese, delle attività professionali e del lavoro autonomo (CONFCOMMERCIO)
Confederazione italiana esercenti attività commerciali turistiche e dei servizi (CONFESERCENTI)
Confederazione italiana degli esercenti commercianti (CIDEC)
Associazione bancaria italiana (ABI)
Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (ANIA)
Associazione nazionale degli agenti generali INA assitalia (ANAGINA)
Confederazione dei servizi pubblici locali (CONFSERVIZI)
Confederazione generale italiana dell'artigianato (CONFARTGIANATO)
Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA)
Confederazione artigiana sindacati autonomi (CASARTIGIANI)
Confederazione delle libere associazioni artigiane (CLAAI)
Confederazione italiana lavoratori artigiani (CILA)
Associazione cristiana artigiani italiani (ACAI)
Confederazione cooperative italiane (CONFCOOPERATIVE)
Lega nazionale cooperative e mutue (LEGA COOP)
Associazione generale e cooperative italiane (AGCI)
Unione nazionale cooperative italiane (UNCI)
Unione italiana cooperative (UNI.COOP)

PRECISATO che, per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni, sono stati individuati, in adesione ad una consolidata giurisprudenza nella specifica materia, i seguenti elementi di valutazione:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

RILEVATO che, dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute sulla base dei cennati criteri, risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali:

per i lavoratori dipendenti

- Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)
- Confederazione italiana sindacati lavoratori (CISL)
- Unione italiana del lavoro (UIL)
- Unione generale del lavoro (UGL)
- Confederazione generale dei sindacati autonomi lavoratori (CONFSAL)

per i datori di lavoro

- Confederazione generale dell'industria italiana (CONFINDUSTRIA)
- Confederazione generale italiana delle imprese, delle attività professionali e del lavoro autonomo (CONFCOMMERCIO)
- Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (CONFAGRICOLTURA)

per i lavoratori autonomi

- Confederazione italiana dei coltivatori diretti (COLDIRETTI)
- e, congiuntamente:
- Confederazione generale italiana dell'artigianato (CONFARTIGIANATO)
 - Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA)
 - Confederazione autonoma sindacati artigiani (CASARTIGIANI)
- e, congiuntamente:
- Confederazione cooperative italiane (CONFCOOPERATIVE);
 - Lega nazionale cooperative e mutue (LEGACOOPI);
 - Associazione generale cooperative italiane (AGCI)

VISTA la nota in data 24 luglio 2013, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha comunicato le designazioni effettuate dalle confederazioni sindacali, dalle organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi e dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL);

VISTO l'articolo 1, comma 402, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha prorogato il mandato collegiale del CIV dell'INAIL alla data del 30 aprile 2013;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, laddove prevede che, nelle more del completamento del processo di riordino del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL, conseguente alle disposizioni di cui all'articolo 7 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al fine di garantire la



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

continuità dell'azione amministrativa e gestionale, nonché il rispetto degli adempimenti di natura contabile, economica e finanziaria, i componenti del medesimo organismo operanti alla data del 30 aprile 2013 sono prorogati nei rispettivi incarichi fino alla costituzione del nuovo Consiglio di indirizzo e vigilanza e comunque non oltre il 30 settembre 2013;

VISTO il proprio decreto in data 30 aprile 2013, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Pres. Filippo Patroni Griffi, è stata conferita la delega per talune funzioni di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

SULLA proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

D E C R E T A

Articolo 1

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) è composto dai seguenti membri:

In rappresentanza dei lavoratori dipendenti:

RAMPI Francesco	- CGIL
ERRICO Giuseppe	- CGIL
TURUDDA Giuseppe	- CGIL
SCOTTI Mario Francesco	- CISL
TOSCO Giovanni	- CISL
SETTE Raffaella	- UIL
MUSCARELLA Salvatore	- UGL
MASSENTI Achille	- CONFISAL

In rappresentanza dei datori di lavoro:

ALBINI Pierangelo	- CONFINDUSTRIA
LEUZZI Fabiola	- CONFINDUSTRIA
SASSI Beatrice	- CONFINDUSTRIA
BERTOZZI Luciano	- CONFCOMMERCIO
PAGANO Gaetana	- CONFAGRICOLTURA



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

In rappresentanza dei lavoratori autonomi:

MAGRINI Romano - COLDIRETTI
GIOVANI Riccardo - designazione congiunta di
CONFARTIGIANATO/CNA/CASARTIGIANI
DE GREGORIO Gian Luigi - designazione congiunta di
CONFCOOPERATIVE/LEGACOOP/AGCI

*In rappresentanza dell'Associazione nazionale
mutilati ed invalidi del lavoro (ANMIL):*

BETTONI Franco

Articolo 2

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza dura in carica un quadriennio, decorrente dalla data di effettivo insediamento.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e sul sito istituzionale del medesimo Ministero: www.lavoro.gov.it.

Roma addì 8 agosto 2013

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(Pres. Filippo Patroni Griffi)
f.to PATRONI GRIFFI

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
f.to GIOVANNINI

Registrato alla Corte dei conti, in data 13 settembre 2013, registro n. 7, foglio n. 393